

dret e Iedrôs

GENNAIO 2021

Sei gennaio: giorno esaltante e triste allo stesso tempo. La strega buona, come i Re Magi dell'immane presepio, portava sì i doni volando sulla sua scopa magica, ma recava anche tanta tristezza:

*"La Pifanie,
dutis lis fiestis e puarte vie"*

Sei gennaio: benedizione dell'acqua e del sale: *Aghe sante dai trê Rês
jo ti buti in chest cjamp
o ti buti in chest cjaveç,*

*Il Signôr va cjalant
e il demoni va scjampant,
Pari, Fi, Spiritu Sant!"
Trê Rês miei protetôrs
intercedêt pai miei erôrs,*

*Sant Gaspar, Melchior e Baldassâr
liberânus di peste e di ogni mâl
vuardânus di fûc e di ogni paura,
perdonânus cheste e ogni ventura!"*



GENNAIO

Tutti in chiesa, nel pomeriggio dell'Epifania, con fiaschi, *gamelins* o

altri contenitori. Si prestava molta attenzione a portare a casa quel liquido sacro che serviva alla purificazione, alla benedizione, alla propiziazione. Appena le prime ombre della notte, finalmente, coprivano le cose, ecco esplodere, qua e là, i bagliori *dai pignarûi*, benedetti con l'acqua* da poco consacrata.

Pignarûi, fuochi magici ed affascinanti per i bambini, speranza d'auspici positivi in cui cullarsi, per gli adulti: tanta voglia di un futuro migliore affidato esclusivamente a pronostici di... fumo!

*"Se il fum al va a soreli jevât,
cjape il sac e va al marcjât;
se il fum al va a soreli a mont,
cjape il sac e va pal mont!"*

Il *pignarûl*, in ogni caso, era sacro simbolo di fertilità anche perché le sue ceneri avrebbero disinfettato e concimato il terreno che di lì a poco, sarebbe andato in... "amôr" aprendosi al nuovo anno agrario. L'acqua santa, quel giorno, oltre ad aspergere il falò epifanico, era data da bere agli animali domestici per prevenirne malattie o accelerarne la guarigione con la dovuta intercessione, il 17 di gennaio, di Sant'Antonio Abate.

*Fin da piccoli tutti sapevamo benissimo che l'acqua dell'Epifania era usata per benedire animali e cose e che quella pasquale era usata, e tuttora si usa, soprattutto per la benedizione delle persone.

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
----	----	----	----	----	----	----

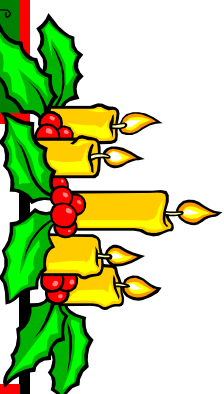
GENNAIO 2021

*“Ca pan ca vin
la grazie di Dio o gjoldarin,
Calin calon: ca pan ca vin,
ca lane, ca lin”*



*Ca pan ca lin,
la lujanie tal giadin
il giadin si è sfonderat
la lujanie e còr tal prèt»*

*“Sops, sops!
Coculis e lops!
Dait o no dait,
in Paradis laiti!”*



“Bon an, bon di e bon an”

*“Vuè un an
in salt”*

4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31



EPIFANIA



2

3

SANT'ANTONIO
ABATE

SAN GIOVANNI
BOSCO
31